

**LIBERA**  
ASSOCIAZIONI, NOMI E NUMERI  
CONTRO LE MAFIE

# Lavoce libera

N° 61 - 25 GIUGNO 2010

NEWSLETTER DI  
APPROFONDIMENTO  
DELL'ASSOCIAZIONE LIBERA.  
ASSOCIAZIONI, NOMI E  
NUMERI CONTRO LE MAFIE

ufficiostampa@libera.it - redazione@libera.it

Sede Legale  
Via Quattro novembre, 98  
00187 Roma

Segreteria  
Tel. 06/69770301/2/3  
Fax 06/6783559  
libera@libera.it

Amministrazione  
Tel. 06/69770329  
amministrazione@libera.it

Sostieni Libera  
Tel. 06/69770334/20  
sostieni@libera.it

Organizzazione  
Tel. 06/69770326  
organizzazione@libera.it

Comunicazione e  
stampa  
Tel. 06/69770323  
redazione@libera.it  
ufficiostampa@libera.it  
comunicazione@libera.it

Tesseramento  
Tel. 06/69770321  
tesseramento@libera.it

Educazione alla legalità  
Tel. 06/69770325  
formazione@libera.it

Ufficio beni confiscati  
Tel. 06/69770330 -  
06/69770331  
beniconfiscati@libera.it

Settore internazionale  
Tel. 06/69770322  
international@libera.it

Progetti  
Tel. 06/69770327  
progetti@libera.it

Sport  
Tel. 06/69770326  
sport@libera.it

## Iran: don Ciotti, anche in Italia i diritti sono in pericolo

(ASCA) - Roma, 18 giu - "Tutelare chi si spende per i diritti umani nei contesti difficili, le guerre, le dittature, le povertà, significa prima di tutto non lasciarlo solo. Non ricordarci di lui solo quando la situazione nel suo Paese diventa particolarmente drammatica ma e' necessario tenere sempre alto il livello di attenzione. Chi difende i diritti umani ovunque nel mondo, difende anche noi. Perché i diritti sono un bene universale ed indivisibile, che appartiene a tutta l'umanità. Ogni 'furto' a questo bene ci impoverisce tutti, ogni violazione del diritto di qualcuno offende le speranze di giustizia di tutti".

Sono le parole di Don Luigi Ciotti, presidente di Libera, intervenuto in un incontro pubblico "Iran: ad un anno dalle elezioni" per riflettere sullo scenario iraniano oggi e sulla difesa dei diritti umani nel nostro paese svoltosi oggi presso la Provincia di Roma e' organizzato da Flare, Terra del Fuoco, Libera e Ponte della memoria.

"Tutti allora siamo chiamati - ha proseguito Don Luigi Ciotti- a diventare difensori dei diritti umani. Impegnarsi per i diritti degli altri e' anche la strada per rivendicare ed affermare i nostri. Attenzione però alla retorica sui diritti, l'indignazione e la denuncia non bastano se non accompagnate da gesti concreti. La premessa di ogni impegno per i diritti degli altri e' vigilare su noi stessi, sulla coerenza e l'onesta' del nostro impegno".

E Don Luigi Ciotti ha ricordato anche in Italia i diritti sono in pericolo. "Nel suo ultimo rapporto, Amnesty International denuncia gravi violazioni dei diritti umani anche nel nostro paese. Per i respingimenti di persone migranti il nostro Paese e' stato richiamato anche dal Consiglio d'Europa e dall'Alto Commissariato ONU per i rifugiati. Anche il Consiglio per Diritti Umani delle Nazioni Unite, nel rendere note le raccomandazioni non ancora accolte in Italia, ha rimproverato la criminalizzazione dell'immigrazione irregolare insieme al mancato inserimento del reato di tortura nel codice penale. Tutto questo avviene in un quadro più generale di erosione dei diritti costituzionali: il diritto all'informazione, al lavoro, alla casa, alla salute, i diritti delle persone detenute".

Non ultimo, ha concluso Don Luigi Ciotti, il diritto alla sicurezza: "si parla tanto di sicurezza quando serve raccogliere un facile consenso, ma poi si approvano norme come quella sulle intercettazioni che fanno il gioco delle mafie".

## A Lampedusa

“Nel libro - si legge nella prefazione di Andrea Vianello - troverete il sindaco autonomista e la politica leghista del sud che accendono o sopiscono gli animi a seconda delle opportunità; troverete la nobiltà di uomini e donne che si impegnano per soccorrere i disgraziati che sopravvivono ai viaggi bestiali lungo il mare ma anche il vizio nostrano di litigare per le proprie competenze; e troverete come persino dietro l'accoglienza più premurosa rischia di nascondersi il malodore di un business collegato”.

Un libro su Lampedusa.

Quella nascosta, dal mare blu ma meta agognata delle migliaia di migranti che intraprendono i rischiosi “viaggi della speranza”. Un libro che ti fa entrare nelle viscere della realtà dell'isola profonda. Un reportage, un romanzo, una chiacchierata, un racconto. Gli stili si mischiano, si intrecciano. Non disturbano mai. E ti schiaffano in faccia la realtà in tante facce. Una terra di mammane, di scarse scuole e troppe case, bella e sfregiata dall'abusivismo edilizio; isola dalle mille contraddizioni dove anche l'immigrazione può diventare guadagno.

Spesso dai contorni loschi. Nel volume Fabio Sanfilippo e Alice Scialoja, si mettono da parte, lasciano parlare la loro penna per dar voce a

chi di questa terra ha contribuito a tracciare la cronaca saliente di questi ultimi anni: dalla senatrice leghista Angela Maraventano, vicesindaco di Lampedusa e Liosa, ai rappresentanti delle organizzazioni che hanno operato sul posto, tra cui Msf, Unhcr, Legambiente.

Dal viceparroco tanzanese ai tanti Mourad che vengono dal Marocco o da altri



Titolo:  
**A LAMPEDUSA Affari, malaffari, rivolta e sconfitta dell'isola**

Autori: Fabio Sanfilippo,  
Emanuela Alice Scialoja

Ed. Infinito

Collana: GRANDANGOLO

Paesi africani.

Dal prefetto Mario Morcone ad Adelina l'ostetrica che a Lampedusa ha fatto nascere tutti. Ognuno con la propria storia, con la propria denuncia e con la propria speranza. Un libro che racconta. Per capire, conoscere e denunciare. E alle porte c'è un'altra estate. Lampedusa non è solo un'attrazione per i turisti.

## Assemblea Nazionale di Libera

**Il prossimo 25 giugno si terrà a Savignano sul Panaro (Modena) la XV Assemblea Nazionale di Libera.**

I delegati e i referenti della associazioni aderenti si incontreranno presso il Teatro Comunale La Venere in via Doccia 72 a partire dalle ore 15, per la presentazione del bilancio consuntivo 2009 e preventivo 2010 e per discutere sulla programmazione delle attività.

Nella stessa giornata, dalle 18,00 si svolgerà l'Assemblea Straordinaria per discutere la proposta di modifica allo Statuto dell'Associazione.

Il 26 e il 27 giugno si terrà il campo di formazione estivo rivolto ai referenti regionali, provinciali e dei presidi di Libera.

Per qualsiasi informazione potete contattare la segreteria nazionale alle seguenti mail:

[organizzazione@libera.it](mailto:organizzazione@libera.it)

[simona.ottaviani@libera.it](mailto:simona.ottaviani@libera.it)

### II PROGRAMMA DELLE GIORNATE

Seminario di formazione  
OCCHI APERTI PER COSTRUIRE GIUSTIZIA

Se l'illegalità diventa normalità  
Savignano sul Panaro, 25-27 giugno 2010

Destinatari: Collaboratori sui progetti, referenti territoriali e partecipanti dei percorsi di formazione

Venerdì 25 giugno  
ore 15.00-19.00: ASSEMBLEA NAZIONALE di Libera  
ore 20,00: cena  
ore 21.30: Serata musicale

Sabato 26 giugno:  
ore 09.30: "Se la mafia non si chiama mafia"  
ore 11.30: "Giustizia e mafie: quali riforme per un reale contrasto"  
ore 13.00: pranzo  
ore 16.00: "Boss al telefono. Come intercettare le mafie?"  
ore 18.00: "Promuovere cultura, diffondere legalità"  
ore 20.00: cena  
ore 22.00 "Se l'illegalità, diventa normalità"

Dibattito pubblico

Domenica 27 giugno:  
ore 9.30: "L'antimafia ... conviene"  
ore 11.30: Conclusioni di don Luigi Ciotti

## Ritorna il Cateraduno!

Conto alla rovescia per il CaterRaduno: dal 28 giugno al 3 luglio 2010 torna l'appuntamento con i fans di Caterpillar con musica, intrattenimento, umorismo intelligente. Ispirandosi con la consueta ironia ad alcune etichette in uso nella politica nazionale, la nuova edizione del CaterRaduno ha scelto come titolo dell'edizione 2010 "L' amore vince sempre".

Una settimana di dirette telefoniche, di incontri, spettacoli musicali e tante sorprese. Gli appuntamenti fissi e in diretta radiofonica si svolgeranno dal lunedì al venerdì sia al mattino - in piazza

Roma dalle ore 13 alle 13,30 per il "Cateraduna" - che il pomeriggio - dalle ore 18 alle 19,30 presso i Bagni Arcobaleno.

Ospiti d'eccezione del Cateraduno numero 12 saranno la Banda Osiris (il 29 giugno), Alessandro Bergonzoni (il 30 giugno), Pacifico (il 1° luglio), Carmen Consoli (il 2 luglio), Elio e le storie Tese e Stefano Bollani (il 3 luglio).

Anche quest'anno Libera sarà presente con uno stand dove si potranno acquistare le magliette con le nuove vignette di Vauro e Altan. E come sempre ap-

puntamento sabato 3 luglio ore 17,00 in Piazza Roma con l' asta della legalità benefica per Libera. Il ricavato della vendita delle magliette e dell'asta contribuirà alla costituzione della nuova Cooperativa Libera Terra che nascerà sui terreni dei comuni di Ciro' e Isola capo Rizzuto, in provincia di Crotone, confiscati al clan Arena.

Per ogni aggiornamento <http://caterpillar.blog.rai.it/>



## Seminario nazionale della Tavola della pace!

**Progettiamo la strada che vogliamo fare insieme fino alla Perugia-Assisi del 25 settembre 2011.**

**Partecipa al 28° Seminario nazionale della Tavola della pace!**

**Appuntamento alla Rotonda a Mare di Senigallia.**

*Dopo la Marcia per la pace  
Perugia-Assisi  
in occasione della festa di  
Caterpillar 2010  
"L'amore vince sempre"*

**28° Seminario nazionale della Tavola della pace**

**in collaborazione con il Comune di Senigallia e la Provincia di Ancona**

*Nonviolenza \* Giustizia \* Libertà \* Diritti umani \* Pace \* Responsabilità \* Speranza*

**Contro la crisi più grande**

*Progettiamo la strada che vogliamo fare insieme*

*fino alla Perugia-Assisi del 25 settembre 2011*

**Senigallia, 2 - 3 luglio 2010**

La Rotonda a Mare (piazza della libertà, lungomare di Levante)

### PROGRAMMA\*

**Venerdì 2 luglio 2010**

Ore 15.00

*Accoglienza dei partecipanti e registrazione*

Ore 15.30 - 19.00

**L'Italia e il mondo. Le crisi e il progetto.**

I problemi e i pericoli, le difficoltà e le preoccupazioni. Quello che abbiamo fatto e quello che possiamo fare a scuo-

la, con i giovani, nelle nostre città.  
*Intervengono: giovani, insegnanti, giornalisti, esponenti di gruppi e associazioni e amministratori locali*

*Al CaterRaduno (ore 22.00) concerto di Apres La Classe, (ore 24.00) concerto di Carmen Consoli. Ingresso libero.*

**Sabato 3 luglio 2010**

Ore 9.00 – 13.00

**Il futuro dell'impegno per la pace e i diritti umani**

50 anni fa la prima Perugia-Assisi. Come si fa a lavorare per la pace e i diritti umani oggi in Italia? Cosa deve ancora cambiare? Dall'Afghanistan a Gaza, dall'Africa all'Iran. Dal Mediterraneo all'Europa. Dall'informazione alla giustizia, dalle spese militari all'immigrazione. Dalle raccomandazioni dell'Onu alle città dei diritti umani. La nuova agenda dei costruttori di pace.

*Ore 13.00 pausa pranzo*

Ore 14.00 – 17.00

**Una nuova marcia per l'Italia**

Il Comitato nazionale per il 50° anniversario della Marcia per la pace Perugia-Assisi. Gli obiettivi e i programmi. Quello che faremo insieme fino al 25 settembre 2011.

*Al CaterRaduno (ore 17.00) L'Asta per Libera; (ore 22.00) concerto di Elio e le Storie Tese, (ore 24.00) concerto di Stefano Bollani, Denise e Antonio di Bella. Ingresso libero.*

(\* ) il programma potrà subire modifiche.

## E!STATE LIBERI 2010

Anche quest'anno sarà possibile contribuire al riutilizzo sociale dei beni confiscati in modo diretto e responsabile. Nel 2009 sono stati più di 2000 i volontari della campagna "E!State Liberi", un'esperienza di volontariato che ha fornito un supporto fondamentale alle cooperative e alle associazioni che promuovono il riutilizzo sociale dei beni confiscati alle mafie. E!state Liberi si realizza attraverso la sinergia e il protagonismo di Arci, Legambiente, Pax Christi, Agesci, CNGEI, i coordinamenti territoriali di Libera, le cooperative sociali e le associazioni che aderiscono al progetto Libera Terra e

che gestiscono i beni confiscati alle mafie. Tanti volontari e volontarie scelgono di fare un'esperienza di lavoro e di formazione civile sui terreni confiscati alle mafie e gestiti dalle cooperative sociali di Libera Terra. Segno questo, di una volontà diffusa tra i giovani di essere in "prima linea" e di voler tradurre questo impegno in una azione concreta di responsabilità e di condivisione. L'obiettivo principale dei campi di lavoro sulle terre confiscate alle mafie è quello di diffondere una cultura fondata sulla legalità e sul senso civico che possa efficacemente contrapporsi alla cultura della violenza, del

privilegio e del ricatto. Si dimostra così che è possibile ricostruire una realtà sociale ed economica fondata sulla pratica della cittadinanza attiva e della solidarietà. I campi, oltre che ai lavori nei terreni, insieme agli operatori delle cooperative e delle associazioni, prevedono sessioni di studio e informazione sulle tematiche della lotta alle mafie. L'esperienza dei campi di lavoro ha tre momenti di attività diversificate: il lavoro agricolo o attività di risistemazione del bene, lo studio e l'incontro con il territorio per uno scambio interculturale.

## Armonia - L'arte libera il Bene

**Dal 25 al 27 giugno a Cascina Caccia. Una rassegna artistico-musicale organizzata da Libera, Acmos e Gruppo Abele per ricordare l'assassinio di Bruno Caccia, procuratore ucciso a Torino dalla 'ndrangheta.**

Cascina Caccia, bene confiscato alla mafia, ora luogo intitolato al procuratore torinese e restituito alla collettività, ricorda il sacrificio di un servitore dello Stato attraverso l'arte e l'impegno. Tra i protagonisti della "tre giorni": Furio Di Castri, Marcello Maddalena, Davide Mattiello, Letizia Battaglia, Piero Gilardi, Cesare Roccati. A 27 anni dall'omicidio di

Bruno Caccia, Procuratore della Repubblica ucciso dalla 'ndrangheta a Torino il 26 giugno 1983, Cascina Caccia bene confiscato alla criminalità organizzata, ricorda il sacrificio di un servitore dello Stato. Un ricordo che parte da quel cascina in cima alle colline torinesi, luogo diventato un simbolo del compimento della legge 109/96: quella cascina di proprietà mafiosa è ora sinonimo di cultura, incontro, economia legale, partecipazione della cittadinanza.

Il ricordo si traduce in cultura Armonia-L'arte libera il Bene si svolgerà in via Serra Alta 6, San Seba-

stiano da Po (To), presso "Cascina Caccia", struttura da due anni liberata dalla 'ndrangheta e restituita alla collettività.

Un Festival artistico-musicale, dedicato a Bruno Caccia e alla moglie Carla, che vedrà l'esibizione di musicisti, l'esposizione di opere artistiche, la testimonianza di persone impegnate nella lotta alla malavita Jazz, musica classica, arte, impegno. L'arte si mette al servizio dell'impegno per una società più giusta e più etica, diventando strumento fondamentale per poterci ri-educare alla bellezza come difesa contro la rassegnazione, la pa-

ura, l'omertà.

Una tre giorni che porterà ad esibirsi a Cascina Caccia musicisti affermati, che spaziano dal jazz alla musica classica.

Il Festival sarà aperto, venerdì 25 giugno, dalle note degli studenti del conservatorio Verdi di Torino, al quale seguirà l'esibizione della Multikulti Orchestra.

Sabato 26, salirà sul palco Furio Di Castri, musicista conosciuto a livello internazionale e titolare di cattedra Jazz al Conservatorio di Torino che si esibirà in "Cantata contro la mafia" con l'attore Valter Malosti. A chiudere Armonia la 1911 lokomotif orchestra e la musica corale del Coro G, diretto da Carlo Pavese. Per tutta la durata del festival sarà possibile ammirare la Collezione "Carla e Bruno Caccia", esposizione di opere realizzata da Letizia Battaglia, Piero Gilardi, Cesare Roccati. Gli artisti doneranno il loro lavoro a Cascina Caccia.

### Programma del festival:

Prima dei concerti, alle ore 19,30 aperitivo a buffet realizzato in collaborazione con L'istituto Beccari di Torino Esposizione delle opere della collezione "Carla e Bruno Caccia" di Letizia Battaglia, Piero Gilardi, Cesare Roccati.

25 giugno 2010 - ore 21.00  
Conservatorio "G. Verdi"  
Torino; Multikulti; orchestra

Led Zeppelin.

26 giugno 2010 - ore 21.00 "Cantata contro la mafia" con Valter Malosti e Furio Di Castri; Musiche per i desaparecidos con Bebo Ferra, Furio Di Castri e Mattia Barbieri; intervento del Procuratore Marcello Madalena.

27 giugno 2010 - ore 17.00 1911 lokomotif orchestra, Coro G, Musica Viva; intervento di Davide Mattiello. (Libera)

Ufficio Stampa Libera  
Piemonte  
Davide Pecorelli  
340 55 79 034  
Antonello Castellano 347  
2328991

## Libero Cinema in Libera Terra

5a edizione - 13 / 24 luglio 2010  
Piemonte, Lombardia, Abruzzo, Puglia, Calabria, Sicilia, Campania e presentazione dei campi di volontariato di Libera Terra Estate Liberi 2010

La quinta edizione di LIBERO CINEMA IN LIBERA TERRA, manifestazione itinerante che porta il cinema nelle terre confiscate alle mafie e restituite alla legalità, comincia dal nord Italia e farà anche un tappa significativa in Abruzzo.

Presenteranno la manifestazione, il programma della carovana cinematografica e i campi di volontariato, mercoledì 30 giugno 2010 alle ore 11 presso il Nuovo Cinema Aquila a Roma:

Don Luigi Ciotti, presidente Libera

Ettore Scola, presidente onorario di Cinemovel Foundation

Elisabetta Antognoni e Nello Ferrieri, fondatori Cinemovel

Interverranno  
Walter Dondi, consigliere delegato Fondazione Unipolis

Libero Cinema in Libera Terra è promosso da CINEMOVEL FOUNDATION con la presidenza onoraria di ETTORE SCOLA, e da LIBERA, associazioni, nomi e numeri contro le mafie.

Il progetto è sostenuto da: Fondazione Unipolis, e si avvale della collaborazione delle cooperative di Libera Terra. Il Nuovo Cinema Aquila, sequestrato alla criminalità organizzata, è stato restituito ai cittadini e alla vita culturale di Roma nel 2008.

CAMPI DELLA LEGALITA'.  
LIBERO CINEMA IN LIBERA TERRA incrocerà i campi della legalità di Libera che si svolgeranno da giugno a settem-

bre sui terreni confiscati alle mafie: l'iniziativa è in collaborazione di Arci, Legambiente, Pax Christi, Agesci, CNGEI, i coordinamenti territoriali di Libera, le cooperative sociali e le associazioni che aderiscono al progetto Libera Terra e che gestiscono i beni confiscati alle mafie.

L'obiettivo principale dei campi di lavoro sulle terre confiscate alle mafie è quello di diffondere una cultura fondata sulla legalità e sul senso civico che possa efficacemente contrapporsi alla cultura della violenza, del privilegio e del ricatto. Si dimostra così che è possibile ricostruire una realtà sociale ed economica fondata sulla pratica della cittadinanza attiva e della solidarietà. I campi, oltre che ai lavori nei terreni, insieme agli operatori delle cooperative e delle associazioni, prevedono sessioni di studio, proiezione di film e informazione sulle tematiche della lotta alle mafie.



Info Cinemovel [www.cinemovel.tv](http://www.cinemovel.tv); info@cinemovel.tv - +39.335.7202743 - +39.338.7814778

Ufficio stampa nazionale Barbara Perversi +39.347.9464485 - barbara.perversi@gmail.com

Ufficio stampa Libera 06/06/69770323 - comunicazione@libera.it

Ufficio stampa Libera Terra Mediterraneo Francesco Galante +39.329.0565531 in-

## Cuneo: campeggio resistente

**Il 2010 è il terzo anno che il presidio Daniele Polimeni di Cuneo dell'Associazione Libera contro le mafie, in collaborazione con l'ANPI, l'Associazione Culturale 33Giri, la Fondazione Nuto Revelli, l'Istituto storico della Resistenza e della società contemporanea e organizza alla fine del mese di luglio il Campeggio Resistente, un vero e proprio campeggio animato però di incontri, laboratori e dibattiti.**



Il campeggio si terrà dal 22 al 25 luglio 2010 a Valloriate (Valle Stura di Demonte), luogo simbolo della Resistenza dove vennero discusse e coordinate le attività partigiane delle formazioni di montagna delle città e della pianura cuneese.

Vi parteciparono anche personalità provenienti dai comandi alleati avviando quell'aspetto internazionale del partigianato cuneese che lo distinse come movimento organizzato legittimato agli occhi degli eserciti regolari d'Europa e del Mondo.

Quest'anno per il Campeggio Resistente è stato scelto il tema "Come cambia un territorio quando diventa oggetto delle azioni e degli interessi mafiosi". Lo affronteremo analizzandolo in quattro

diversi momenti con le seguenti prospettive: la sfera personale e sociale, l'ambito economico, l'ambiente, la cultura. Per ogni ambito saranno presi in considerazione sia i problemi sia le possibili reazioni da mettere in campo anche nel territorio cuneese.

Il tema verrà affrontato sia con incontri e conferenze sia con gruppi di lavoro e laboratori. In qualità di relatori saranno presenti personalità della politica, del giornalismo, della cultura di rilevanza nazionale e locale.

Lo stesso campeggio ospiterà anche un gruppo di giovani europei grazie alla collaborazione con FLARE- Freedom, Legality and Rights in Europe, l'associazione composta da molte associazioni provenienti da diversi paesi dell'area europea e mediterranea che lavorano per combattere le mafie

### More info:

<http://www.campeggioresistente.org>

## Occhi aperti per costruire giustizia

C'è fermento.

Facendo Libera quotidianamente, incontrando le scuole, le università, i presidi e i coordinatori si avverte una grande energia. L'energia di tanti giovani che hanno capito l'importanza di Libera sia perchè si occupa di temi cruciali per il futuro del nostro Paese, sia perchè lo fa con credibilità, rappresentando uno spazio prezioso di impegno.

Sono i giovani che hanno fatto i campi di lavoro sui beni confiscati, sono quelli che hanno fatto i percorsi di educazione alla legalità democratica e che poi hanno partecipato alla Giornata della Memoria e dell'Impegno. Sono quelli che si sono riuniti in gruppi, che abbiamo chiamato Presidi, per impegnarsi sul territorio. Sono quelli che collaborano con i coordinatori e con la segreteria nazionale, dando gambe ai sogni che ci stanno a cuore.

A questi giovani Libera propone di incontrarsi, di conoscersi, di formarsi e di avere una marcia in più nel fare movimento.

"Fare movimento" è cosa tanto importante, quanto complicata. E' importante perchè significa costruire insieme un progetto di futuro condiviso. E' complicata perchè per riuscire bisogna sapersi organizzare con efficacia. Ma di certo a "fare movimento" si impara.

Per questo abbiamo pensato al primo raduno nazionale dei Presidi e dei giovani di Libera: lo faremo in un bene confiscato alla mafia, vicino a Torino, ristrutturato dopo cinque anni di lavoro.

Il tema del campo: "Occhi aperti per costruire giustizia".

Un motto che sta nelle radici di Libera e che sarà lo stesso con il quale si intitolerà il seminario nazionale di Savignano sul Panaro, significando il legame profondo tra i due momenti di formazione.

Il raduno sarà occasione di studio e di progettazione: incontreremo amici che ne sanno e approcci inusuali (il teatro, la musica, il social network, il design, il gioco).

Stiamo definendo i dettagli logistici del raduno e presto vi faremo avere tutte le informazioni: per ora vi chiediamo di cominciare ad organizzarvi per arrivare a Torino nella giornata di domenica 4 luglio e per ripartire nella giornata di sabato 10 luglio.

Saranno previste facilitazioni per consentire a tutti di partecipare a questo importante momento di formazione e incontro.

**Iscrizioni: via mail, entro il 25 giugno 2010.**

**Info ulteriori a [segreteria@liberapiemonte.it](mailto:segreteria@liberapiemonte.it)**

### IL PROGRAMMA DELLE GIORNATE

**Domenica 4 Luglio:** dalle 15:30 accoglienza e registrazione al raduno (chi arriva da fuori Piemonte deve indicare dove e a che ora arriva, per predisporre il trasposto in Cascina da parte dell'organizzazione, tramite servizio navetta sia dalla stazione ferroviaria, sia dall'aeroporto). Ore 20 cena. Ore 21:30 serata inaugurale a cura di Orme, ospiti **Harry Loman con lo spettacolo Speranze e A67 con Scampia Trip**

**Lunedì 5 Luglio:** dalle ore 9:30 introduzione al Raduno e al tema "Occhi aperti per costruire Giustizia" (Davide Mattiello, Marcello Cozzi), presentazione in plenaria dei lavori dello IED,

## Occhi aperti per costruire giustizia

intervento di Luigi Ciotti. Pranzo. Dalle 15 lavori a gruppi cui partecipano i testimoni (sono fin qui previsti: **Piera Aiello, Pino Masciari, Vincenzo Conticello, Pino Maniaci, Gian Carlo e Laura Caselli**, altri in via di definizione...). L'obiettivo dei lavori a gruppi è quello di sviscerare senso, difficoltà, prospettive della vita di chi cerca giustizia. Ogni gruppo avrà un facilitatore che medierà tra il "testimone/ospite" e i giovani. Ore 20 cena. Ore 21:30 serata a cura di Orme, ospite **Beatrice Luzzi con Poliziotta per amore (di Nando dalla Chiesa)**

Martedì 6 Luglio (a cura di Libera Formazione, Francesca Rispoli e Marcello Cozzi): la giornata è dedicata ad indagare quanto sia difficile "tenere gli occhi aperti per costruire giustizia" in Italia, attraverso 4 approfondimenti. Uno su normativa e prassi riguardante i testimoni di giustizia (**Enza Rando**), uno su normativa e prassi riguardante la libertà di stampa (**Roberto Morrione**), uno su normativa e prassi riguardante la giustizia (**Gian Carlo Caselli**), uno su normativa e prassi riguardante l'attività politica (**Nando Dalla Chiesa**). L'andamento sarà: al mattino in plenaria relazioni di Nando Dalla Chiesa e Roberto Morrione, gruppi di discussione, assemblea. Pomeriggio: in plenaria relazione di Gian Carlo Caselli e Enza Rando, gruppi di discussione, assemblea. Resta inteso che i testimoni del giorno prima, così come i membri dell'Ufficio di Presidenza, resteranno e a vivranno insieme ai giovani i vari momenti della giornata e delle giornate seguenti. Ore 20 cena. Ore 21:30 serata a cura di Orme, ospite **Giulio Cavalli con Nomi, Cognomi e Infami**

Mercoledì 7 Luglio: la mattinata è dedicata all'individuazione del "frame". Ovvero delle **10 priorità per un'Italia capace di giustizia**. Le 10 priorità saranno distillate attraverso i gruppi prima e la plenaria votante poi. Lavorando al meglio degli 8 gruppi, ad ogni gruppo si chiede di portare in plenaria 2 priorità. Al pomeriggio si comincia a lavorare sul COME trasformare il "frame" individuato in campagna di sensibilizzazione e dunque di pressione politica. Prima sessione: il teatro alla base della tecnologia della comunicazione sociale, laboratorio a cura dell'associazione Orme (Pietra Selva Nicolicchia e Nadia Bertuglia). I greci inventarono il teatro per socializzare l'alfabeto e costruire così il fondamento strutturale dello sviluppo culturale occidentale. Anche noi ripartiamo dal teatro, per ripartire da noi stessi e dalla nostra capacità di farci "media". Ore 20 cena. Ore 21:30 serata a cura di Orme, ospite **Stregatocacolor con Canzone per Marinella, la storia di Tina Motoc**

Giovedì 8 Luglio: Seconda sessione: l'utilizzo sociale dei nuovi media, laboratorio a cura del **Performing Media Lab (Carlo Infante, Filippo Gangi Dino, Matteo Giaccone) in collaborazione con Libera Nazionale (Cosimo Marasciulo)**. Terza sessione: la rete di Libera, come la costruiamo e la rafforziamo con tesseramento, coordinamento, presidi (a cura di Libera Officina). Ore 20 cena. Ore 21:30 serata a cura di Orme, ospite **VODISCA con Croci rosa**

Venerdì 9 Luglio: **Azione! Organizzazione della campagna di sensibilizzazione**. La campagna avrà ad oggetto il "frame" (le 10 priorità per un'Italia capace di Giustizia) e come ingredienti il teatro + l'uso sociale dei nuovi media + la rete di Libera. Introduzione in plenaria, lavoro a gruppi. Pomeriggio: plenaria con sintesi e conclusioni (a cura di don Luigi Ciotti). Ore 20 cena. Ore 21:30 **serata a cura di Orme, dedicata a Rita Atria**.

## Nessuno disposto a trebbiare a Isola Capo Rizzuto

**(AGI) - Roma, 16 giu**

**2010** - Non si trova nessuno disposto a venire a trebbiare a Isola Capo Rizzuto (Crotone) in un terreno per raccogliere orzo già seminato dal clan degli Arena". E' l'allarme lanciato questa mattina da Don Luigi Ciotti, presidente dell'associazione Libera che ha firmato una convenzione con il corpo forestale dello Stato e l'agenzia nazionale per l'amministrazione dei beni confiscati alla mafia.

"Sui terreni - ha detto ancora Don Ciotti - confiscati al clan degli Arena a Isola Capo Rizzuto adesso c'e' bisogno di trebbiare l'orzo ma

tutti si ritirano perché hanno timore e paura. I terreni erano stati coltivati dallo stesso clan criminale nonostante fossero stati già sequestrati e confiscati. Questo era già successo a Corleone (Palermo) quando c'e' stata la prima trebbia del grano in occasione della nascita della cooperativa Placido Rizzotto.

In quell'occasione il prefetto emise un'ordinanza e sequestrò una trebbiatrice.

Poco tempo fa nel casertano abbiamo dovuto trebbiare il grano nel cuore della notte per evitare l'assalto della camorra".

Il presidente dell'associazione Libera, che gestisce diversi terreni sequestrati alla mafia, ha annunciato che anche quest'estate oltre 2.500 giovani trascorreranno le loro vacanze nei campi di lavoro nei terreni confiscati alla criminalità organizzata.

## 'Ndrangheta: terreni trebbiati vittoria su crimine

**(AGI) - Crotone, 21 giu.**

**2010** - "Tutti insieme si può fare. Con l'apporto fondamentale del prefetto, del Corpo Forestale, dell'amministrazione comunale e la collaborazione dell'associazioni di categorie in particolare la Coldiretti e delle associazionismo locale e l'agenzia nazionale beni confiscati, oggi il noi vince sul potere criminale. Un noi umile, attento, ricco della partecipazione e del protagonismo delle realtà del posto. Un esempio concreto di cittadinanza attiva e responsabile per un raccolto di legalità".

Con queste parole Don Lui-

gi Ciotti, presidente di "Libera", ha commentato l'inizio della prima trebbiatura dell'orzo nei terreni confiscati al clan Area nel territorio di Isola Capo Rizzuto."Il raccolto dell'orzo seminato nei terreni confiscati alla cosca Arena in località Cepa del Comune di Isola Capo Rizzuto - si legge in una nota - una volta lavorato sarà primo orzo della legalità di "Libera Terra".

Dopo la raccolta dei Finocchi in località Vermica con il contributo della CIA, il raccolto di oggi e' il secondo passo del percorso che prosegue da oltre un anno grazie al coordinamento della

Prefettura ed al sostegno di soggetti imprenditoriali che si occupano di produzione biologica, in collaborazione con le organizzazioni agricole verso la costituzione, con bando pubblico, della prima cooperativa sociale di Libera Terra in terra crotone.

La cooperativa sarà costituita da giovani del territorio per portare avanti sui terreni confiscati produzioni biologiche e di alta qualità rispettose dell'ambiente, del territorio e dei principi di legalità".

## Libera il tuo 5 x 1000

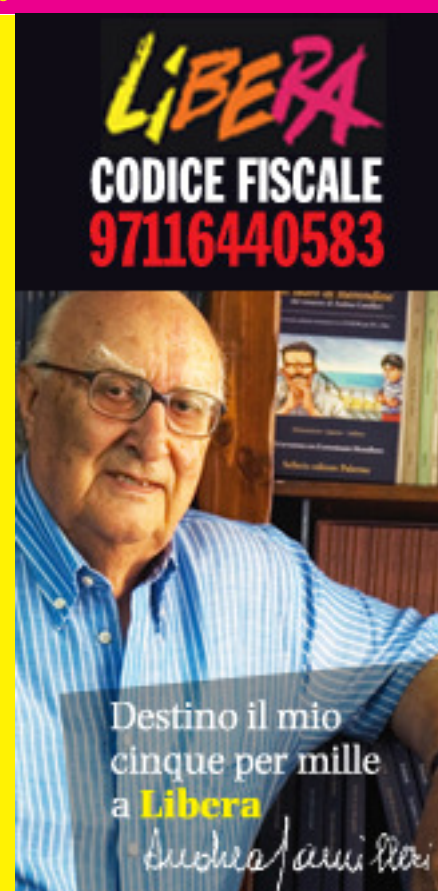
Per destinare a Libera il **5 per mille** basta firmare nel riquadro dedicato alle associazioni e indicare il codice fiscale di LIBERA **97116440583**.

"La mafia non è sufficiente combatterla, bisogna sconfiggerla". Aiutaci a contrastare le mafie. Condividi anche tu, insieme ai tuoi amici, le attività di Libera.

**CCP 48182000** oppure  
Banca Popolare Etica **IBAN**  
**IT83A0501803200000000121900**

Lo spot realizzato da Marco Risi con Andrea Camilleri come testimonial si può vedere al seguente indirizzo:

<http://www.youtube.com/watch?v=O2CNAhWrFYI>



## Aderisci a Libera

L'adesione a Libera significa un impegno diretto nella costruzione una rete locale forte, capace di diffondere e sostenere le tematiche della legalità, del contrasto alla violenza criminale, partecipare al grande progetto sul riutilizzo sociale dei beni confiscati alle mafie, condividere un percorso con le molte realtà territoriali, associative, individuali che si spendono in continuazione nello scuotere la società civile dal torpore dell'oppressione mafiosa. Un piccolo contributo per un grande progetto.....  
Possono aderire a Libera

scuole, classi, associazioni, cooperative, singoli cittadini.

### Per i soci singoli

Da Settembre 2009 a dicembre 2010

1 Euro per i minorenni (tessera junior)  
5 Euro dai 18 ai 25 anni  
10 Euro dai 26 anni in poi  
40 Euro adesione comprensiva dell'abbonamento alla rivista **"Narcomafie"**

Il versamento va fatto sul C/C Postale n° 48182000, intestato a "Libera. Asso-

ciazioni, nomi e numeri contro le mafie", via IV Novembre 98, 00187 Roma. Nella causale del versamento indicare chiaramente "Adesione 2010" senza tale dicitura il versamento sarà considerato una donazione.

La tessera di socio individuale di Libera verrà spedita alla ricezione della ricevuta del versamento.

**La tessera sarà valida fino al 31 dicembre 2010.**

**Per ulteriori informazioni:**

**Tel. 06/69770321**

**mail:**

**[tesseramento@libera.it](mailto:tesseramento@libera.it)**